

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" - FERRARA

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE E SEZIONE: 5S-INDIRIZZO: Liceo Scientifico-opz. Scienze Applicate

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LAURA PANIGALLI

LIBRI DI TESTO:

Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo*- voll. 2- Dal Barocco al Romanticismo; 3A-Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento e 3B-Dal Novecento ai giorni nostri, ed. Rossa, Loescher.

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI:

- Appunti delle lezioni.
- Materiali di approfondimento o testi supplementari che sono stati condivisi con gli studenti mediante Classroom.
- Sussidi multimediali (LIM, Power Point, video).
- Dizionari
- Romanzo assegnato come lettura integrativa (riportato nell'elenco dei contenuti)

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di MATERIE LETTERARIE E LATINO; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 29 settembre 2025.

CONTENUTI

IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL PRIMO OTTOCENTO

- Il contesto storico-sociale: la Restaurazione e il Risorgimento; l'unificazione italiana; la prima rivoluzione industriale e le trasformazioni storiche di tipo politico, economico e sociale.
- Il contesto culturale: il Romanticismo in Europa come espressione della grande trasformazione moderna: le tematiche "negative" della letteratura interpretano le inquietudini e delle tensioni dell'età; il mutamento del ruolo sociale degli intellettuali; arte e mercato; temi del Romanticismo europeo (la crisi del razionalismo; le passioni, l'irrazionale; l'individualismo romantico; una nuova concezione della natura; il ritorno alla fede e la tensione verso l'Assoluto; la rivalutazione della Storia e l'idea di nazione).

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

- L'articolo di Madame De Staël e la polemica tra "classicisti" e "romantici"; la nascita de "Il conciliatore"; il Romanticismo in Italia come avanguardia della borghesia progressista; principali caratteri del Romanticismo italiano (una letteratura "popolare"; il rifiuto dell'irrazionalismo e l'assenza di tematiche negative; la letteratura ispirata al "vero") e differenze con il Romanticismo europeo.

ALESSANDRO MANZONI

La vita; le idee e la poetica: le influenze culturali; la riflessione sulla Storia; il rapporto tra verità e invenzione. Le tragedie: i principi della drammaturgia manzoniana, *Il Conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*; *I promessi sposi*: la genesi del romanzo; un romanzo tra Storia e invenzione: il genere del romanzo storico e le sue caratteristiche; il manoscritto dell'Anonimo; la provvidenza divina, la Storia e il pessimismo; il narratore esterno e onnisciente e i punti di vista; la trama e gli elementi della narrazione (l'ambientazione secentesca e lombarda, i personaggi oppressi e oppressori); il lieto fine ma "senza idillio"; il percorso di formazione di Renzo e quello di Lucia; la visione tragica e il concetto di "provvida sventura"; la questione della lingua.

GIACOMO LEOPARDI

La vita; le idee e la poetica. Lo sviluppo del pensiero: il pessimismo storico e la natura "benigna", la teoria del piacere, la poetica del vago, dell'indefinito e della rimembranza, il pessimismo cosmico e la natura "matrigna", *La Ginestra*: il pessimismo agonistico, l'accettazione dell'"arido vero" e l'invito alla solidarietà.

Le opere e le loro caratteristiche: *L'Epistolario*, *Lo Zibaldone*; *I Canti*; le *Operette morali*.

IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO

- **Il contesto storico-sociale:** La seconda rivoluzione industriale, l'Italia nel periodo post-unitario, la questione meridionale e i problemi del Mezzogiorno: l'inchiesta di Franchetti e Sonnino.
- **Il contesto ideologico-culturale:** il Positivismo, l'Evoluzionismo di Darwin e l'evoluzionismo sociale di Spencer.

LA DESCRIZIONE SCIENTIFICA DELLA SOCIETÀ

IL NATURALISMO FRANCESE

I precursori del Naturalismo: Balzac e Flaubert; l'analisi della realtà e la denuncia sociale in Émile Zola, caposcuola del Naturalismo; Il ciclo dei *Rougon-Macquart*; i principi del Naturalismo esposti nel saggio di Émile Zola *Il romanzo sperimentale*.

IL VERISMO IN ITALIA

La diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana, il teorico del Verismo, e di Verga; FOCUS: confronto tra Verismo e Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

La vita, le opere ed evoluzione poetica: la prima narrativa; la *Nedda*; la svolta verista con *Vita dei Campi*. Le caratteristiche della raccolta e i temi. La poetica del Verismo e la tecnica narrativa del Verga verista: i "documenti umani" e la rappresentazione del "fatto nudo e schietto"; l'impersonalità: l'"eclissi dell'autore", la tecnica della "regressione" del punto di vista e il narratore popolare, il discorso indiretto libero e il linguaggio popolare, lo straniamento, l'uso dell'ironia. Il progetto del "ciclo dei vinti" e i *Malavoglia*: genesi e struttura, trama, temi, la rappresentazione dello spazio e del tempo, il sistema dei personaggi, l'irruzione della storia in un mondo arcaico, modernità e tradizione, l'impianto corale e le tecniche.

IL CONFLITTO TRA GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ BORGHESE

Estraneità sociale dell'artista e mercificazione dell'arte. Baudelaire e "i poeti maledetti": la rottura con i valori borghesi. Baudelaire, maestro dei Simbolisti e *I fiori del male*: la ricerca della "corrispondenza" e il valore allusivo della parola; il poeta "veggente", la poesia come forma di conoscenza alogica e intuitiva; linguaggio analogico, sinestesie e fonosimbolismo; lo *Spleen* e *l'Ideale*.

LA LIRICA SCAPIGLIATA

Trasgressione e sperimentalismo; la perdita dell'*aureola*; temi e sperimentalismo a livello formale.

IL DECADENTISMO, UN'ETÀ DI CRISI

Analisi del temine, il tempo, i luoghi e i principali esponenti nei diversi paesi europei, la visione del mondo decadente e i tratti comuni, da poeta veggente a poeta vate, gli eroi decadenti: l'artista "maledetto"; l'esteta (il *dandy*); l'inetto a vivere; il "fanciullino" e il "superuomo"; la donna fatale; elementi di continuità e differenza tra Romanticismo e Decadentismo.

GIOVANNI PASCOLI

La vita; le idee e la poetica del *fanciullino*; *Myricae*, una poesia umile: la struttura; il significato del titolo; i significati simbolici; la sperimentazione linguistica; tra simbolismo e impressionismo; i temi (la morte; il "nido" e i suoi significati simbolici; la natura). *I Canti di Castelvecchio*, la poetica della semplicità; i temi; le strutture metriche.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita; Le opere narrative: l'estetismo e *Il piacere*; Andrea Sperelli, un esteta destinato alla sconfitta; L'intellettuale di fronte alla società borghese; struttura e influenza decadente; trama. D'Annunzio e Nietzsche, il mito del "superuomo" e il romanzo *Le vergini delle rocce*; L'esperienza poetica di D'Annunzio, *Alcyone*: caratteristiche generali delle *Laudi*; la cronaca di un'estate; i temi; la poetica; il panismo; lessico e musicalità, il verso libero.

IL CONTESTO DEL PRIMO NOVECENTO

- **Il contesto storico-sociale** della Prima Guerra Mondiale e il mondo degli anni Venti e Trenta.
- **Il contesto storico-culturale:** la crisi del Positivismo e i nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia: Einstein e la teoria della relatività; Freud e la nascita dell'inconscio. Bergson: l'*élan vital* e il tempo come "durata".

LA CRISI DELL' "IO" E LA RICERCA DI IDENTITÀ

IL ROMANZO MODERNISTA DEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

La vita; l'ambiente triestino e la cultura di Svevo; la poetica.

Il primo romanzo *Una vita*: l'influenza del Naturalismo e il suo superamento; la trama; il narratore ancora esterno ma la focalizzazione interna; l'inetitudine alla vita di Alfonso Nitti; gli inetti "contemplatori" vs "lottatori" disinvolti e sicuri di loro stessi: l'antagonista Macario.

Il secondo romanzo *Senilità*: il significato del titolo, la trama, la crisi dell'intellettuale piccolo-borghese, il sistema dei personaggi ("contemplatori" e "lottatori").

La *coscienza di Zeno*: l'influenza del tempo come durata e della psicoanalisi; il titolo, la struttura; la trama; i temi: l'inetitudine e la nevrosi; gli "atti mancati" e l'ultima sigaretta; il rapporto con il padre; il rapporto tra salute-malattia e la rivalutazione dell'inetitudine come forma di resistenza all'alienazione; la malattia come strumento di autoanalisi. La novità dell'impianto narrativo: l'abbandono del modulo ottocentesco, di matrice naturalistica, del narratore esterno e onnisciente e l'adozione di un narratore interno inattendibile; l'espedito del manoscritto con funzione radicalmente diversa da quella del romanzo manzoniano; la distinzione dei punti di vista, io narrante e io narrato; il trattamento del tempo ("il tempo misto"), le scelte linguistiche e l'ironia

L'evoluzione della figura dell'inetto nei romanzi di Svevo: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini.

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la poetica dell'umorismo: dall'"avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario". Il "vitalismo": la vita come "flusso" e la dialettica tra la vita e la forma; le "maschere" imposte dal meccanismo sociale e la vita sociale come una recita in maschera. La crisi dell'idea di una realtà oggettiva univocamente interpretabile con gli schemi della ragione e la crisi del soggetto: l'affermarsi di tendenze spersonalizzanti nella società, l'indebolimento e la "crisi d'identità" dell'io; la "trappola" della vita sociale, ossia della famiglia e del lavoro; il rifiuto della vita sociale: la fuga nell'irrazionale, nell'immaginazione o nella follia o la "filosofia del lontano" e la figura del "forestiere della vita" (Mattia Pascal). Il relativismo conoscitivo e l'inevitabile incomunicabilità tra gli uomini. Le *Novelle per un anno*. I romanzi di Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*: un romanzo innovativo che supera il Naturalismo; la trama; l'antieroe Mattia Pascal e il rovesciamento del romanzo di formazione. I temi; le caratteristiche formali (struttura circolare; narratore interno e io narrante/io narrato; la critica al romanzo tradizionale Ottocentesco; la diversa funzione del manoscritto e il narratore inattendibile; la frantumazione espressiva). Il teatro: *I sei personaggi in cerca d'autore*.

LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO: SCUOLE E PROTAGONISTI.

Il concetto di Avanguardia storica. Il Futurismo: esaltazione della velocità e poetica delle "parole in libertà". Filippo Tommaso Marinetti, teorico del Futurismo. Le caratteristiche della nuova poetica futurista.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita; le diverse edizioni della raccolta *L'allegria* (da *Il porto sepolto* ad *Allegria di naufragi* a *L'allegria*); i temi: la guerra e l'esperienza al fronte; la poesia come "porto sepolto", la parola poetica come illuminazione; il rapporto con il Simbolismo (la poesia come strumento di rivelazione dell'Assoluto, il poeta "veggente", il rifiuto di Ungaretti della chiusura aristocratica simbolista); lo slancio vitale e l'istinto di attaccamento alla vita come reazione all'orrore della guerra; la fragilità umana, la precarietà e il dolore; la solidarietà umana come possibilità di rivolta alla consapevolezza della fragilità (confronto con la "social catena" di Leopardi); il tema della memoria; il tema dell'emigrazione, dello sradicamento, del senso di estraneità e della ricerca di una patria; lo sperimentalismo stilistico della poesia di Ungaretti.

EUGENIO MONTALE

La vita, le Muse di Montale e i loro *senhal*; le idee e la poetica. Montale e il Modernismo: la sua poesia come drammatica testimonianza del crollo di tutte le certezze storiche e conoscitive. Gli *Ossi di seppia*: il titolo, il "male di vivere" rappresentato nell'aridità del paesaggio ligure; l'aspirazione alla semplicità della poesia, la predilezione per una natura umile e dimessa indicata con precisione (cfr. con Pascoli), e la polemica nei confronti dell'artificialità dei "poeti laureati"; la condizione di prigionia dell'uomo nel mondo illusorio dei fenomeni, il pessimismo attivo tra la ricerca del "varco", l'attesa del miracolo e lo "scacco" costante. La "poetica degli oggetti" di Montale (vicina al procedimento del "correlativo oggettivo" di T. S. Eliot) vs la "poetica della parola" di Ungaretti (confronto tra i due autori); la sfiducia nelle possibilità della poesia di offrire certezze o messaggi positivi; la "divina indifferenza" come unica via per liberarsi dal dolore universale (cfr. con la via dell'ascesi di Schopenhauer); lo stile: una poesia antimusicale, la presenza di suoni aspri.

DOCUMENTI E FONTI

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

- **Madame De Staël**, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- **Giovanni Berchet**, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*

ALESSANDRO MANZONI

Le dichiarazioni di poetica

- *Lettera sul Romanticismo: l'utile, il vero e l'interessante* (da *Lettera al marchese Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*)
- *Storia, poesia e romanzesco* (da *Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*)

Dall' **Adelchi**

- *Dagli atri muscosi, dai fori cadenti* (Coro dell'atto III)
- *Sparsa le trecce morbide* (Coro dell'atto IV; la morte di Ermengarda)

Poiché dei **Promessi sposi** è stata letta dalla classe un'ampia scelta di brani al Biennio, ci si è limitati a proporre la rilettura diretta dei seguenti brani:

L'anonimo manoscritto (Introduzione condivisa su Classroom)

La fine del romanzo: il sugo della storia (dal cap. XXXVIII)

Lettura critica di Ezio Raimondi: *lieto fine o finale aperto?*

GIACOMO LEOPARDI

Dall' **Epistolario**

- Lettera a Pietro Giordani del 30 aprile 1817 (in digitale su Classroom)

Dallo **Zibaldone**

- *Il suono, il canto e il vago*
- *Natura e ragione*
- *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito*

Dai **Canti**

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*
- *La Ginestra*

Dalle **Operette morali**

- *Dialogo della natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

Sviluppo sostenibile: natura crudele o vittima? Lettura dei seguenti testi:

F. Capra *La "Teoria di Gaia"* (p. 868)

F. Semprini *"L'Agenda 2030: ognuno deve fare la sua parte"* (p. 869)

IL NATURALISMO FRANCESE

ÉMILE ZOLA

Da **Il romanzo sperimentale**

- *Il romanziere-scientista*

GIOVANNI VERGA

Da *Vita dei campi*

Le novelle manifesto e la “morale dell’ostrica”

- *Faccia a faccia col fatto. Lettera a Salvatore Farina* (o prefazione alla novella *l’Amante di Gramigna*): il manifesto verista.
- *Fantasticheria*: l’assenza della regressione; l’idealizzazione del mondo rurale; la critica dell’alta società; “la morale dell’ostrica”.

Le novelle veriste: il mondo degli umili della Sicilia

- *Rosso Malpelo*: la regressione e il punto di vista del narratore popolare; la descrizione delle condizioni disumane di lavoro; la lotta per la vita, il determinismo sociale e il pessimismo verghiano.
- *La lupa*

Educazione Civica: Confronto sui temi di lavoro, istruzione e famiglia tra La Convenzione sui diritti dell’infanzia e gli articoli 30-34-37 della Costituzione italiana (pp. 208-9).

Da *I Malavoglia*

- *Il Ciclo dei Vinti* (La Prefazione ai *Malavoglia* e all’intero Ciclo dei Vinti)
- *La famiglia Malavoglia* (cap. I)
- *Il ritratto dell’usuraio* (cap. IV)
- *L’addio di Ntoni* (cap. XV)

IL CONFLITTO TRA GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ BORGHESE

I POETI MALEDETTI

CHARLES BAUDELAIRE

Da *I fiori del male e altre poesie*

- *L’albatro*
- *Corrispondenze*

Da *Lo Spleen di Parigi*

- *Perdita d’aureola*

LA LIRICA SCAPIGLIATA

EMILIO PRAGA

Da *Penombre*

- *Preludio*

IL DECADENTISMO IN ITALIA

GIOVANNI PASCOLI

Da *Il fanciullino*

- *Lo sguardo innocente del poeta* (Il fanciullino I, IV, V)

Da *Myricae*

- *Prefazione*
- *Lavandare*
- *X Agosto*

- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- *Un dittico poetico: Il lampo e il tuono*

Dai **Canti di Castelveccchio**

- *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da ***Il piacere***

- *L'attesa* (Libro I, cap. I, l'incipit del romanzo)
- *Il ritratto di Andrea Sperelli* (Libro I, cap. II)
- *L'asta* (Libro IV, cap. XVI)

Da ***Le vergini delle rocce***

- *Il compito del poeta* (libro I)

Da ***Alcyone (Laudi)***

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

LA CRISI DELL'IO E LA RICERCA DI IDENTITÀ IL ROMANZO MODERNISTA DEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

Da ***Una vita***

- *L'apologo del gabbiano* (cap. VIII)

Da ***Senilità***

- *Il desiderio e il sogno* (cap. X)

Da ***La coscienza di Zeno***:

- *La Prefazione: il Dott. S.*
- *Il Preambolo.*
- *Il vizio del fumo: l'ultima sigaretta* (cap. III)
- *Il padre di Zeno* (cap. IV)
- *Lo schiaffo* (cap. IV)
- *Il finale* (cap. VIII)

LUIGI PIRANDELLO

Dall'***Umorismo***:

- *La vera vita come flusso continuo*
- *L'umorismo e la scomposizione della realtà: dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario*

Dalle ***Novelle per un anno***:

- *Il treno ha fischiato...*

Il romanzo ***Il fu Mattia Pascal*** è stato letto integralmente dagli studenti durante le vacanze estive. In classe si sono ripresi puntualmente i seguenti brani:

- *La Premessa*

- *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*: la fine dell'antropocentrismo, il crollo delle certezze e la vita umana prima e dopo Copernico, le ragioni della scrittura.
- *Cambio treno!* (cap. VII)

Gli Apologhi di Anselmo Paleari

- *Uno strappo nel cielo di carta del teatrino.*(cap. XII)
- *Anselmo spiega la sua teoria: la "lanterninosofia"* (cap. XIII)

LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO: SCUOLE E PROTAGONISTI

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- *Primo Manifesto del Futurismo*

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L' allegria*:

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli*

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*

Le dichiarazioni di poetica

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- **Il "male di vivere" e la ricerca di senso**
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Satura*

- *Ho sceso, dandoti il braccio*

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dello studio della letteratura sono state sollecitate riflessioni su questioni del vivere civile e su temi di cittadinanza, concepiti in stretta relazione con i nuclei tematici affrontati.

- ***Paesaggi dell'anima e della realtà. Riflessioni sul rapporto tra uomo e natura*** (Leopardi; Verga; Pascoli; D'Annunzio; Montale, Svevo). Il filone tematico è collegato a Costituzione art. 9; e Agenda 2030, obiettivi n. 11- *Città e comunità sostenibili* e n. 13- *Agire per il clima*.
- ***Lavoro, identità e dignità*** collegato agli articoli 1 e 9 della Costituzione e all'obiettivo n. 8- *Lavoro dignitoso e crescita economica* dell'Agenda 2030. Si sono approfonditi i seguenti temi: il lavoro minorile e le disuguaglianze sociali (Verga); il lavoro come fatica e segno della condizione sociale dell'uomo (Verga); l'uomo alienato nella società industriale e la figura dell'inetto (Pirandello e Svevo).

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

La classe, nel mese di febbraio, ha assistito alla messa in scena della commedia *I sei personaggi in cerca d'autore* da parte del TEP (Teatro Europeo Plautino) presso il Teatro San Benedetto di Ferrara.

Ferrara, 29 maggio 2026

LA DOCENTE
Prof.ssa Laura Panigalli